

## Assemblea annuale 2015 presso la comunità Walser 2015 di Campello Monti – 8-9-10 ottobre 2015

10.11.2015 08:47 a cura di Online-Redaktion (0 commenti)

### Download

-  [10-ott-Valstrona-Si-insegni-il-walser-a-scuola.pdf \(3.5 MB\)](#)
-  [12-ott-valstrona.pdf \(4.0 MB\)](#)

A FORNO L'ASSEMBLEA NAZIONALE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE TEDESCHE

## “Si insegni walser a scuola” L'appello parte da Valstrona

VINCENZO AMATO  
VALSTRONA

«Ci sia la possibilità di insegnare la lingua di origine germanica nelle scuole dei paesi in cui ci sono minoranze linguistiche». È questo uno dei capisaldi della «bottaglia» che parte da Forno, frazione di Valstrona, dove oggi e domani si svolge l'assemblea nazionale del Comitato delle isole linguistiche e storiche germaniche in Italia. Un incontro a cui partecipano i rappresentanti delle popolazioni di origine walser (come si trovano in Alta valle Strona, valle Anzasca e val Formazza nella provincia del Vco), ma anche cimbrici e mocheni da tutto l'arco alpino.

I lavori si tengono nel salone parrocchiale di Forno e iniziano alle 9 e tra i punti in discussione c'è l'approvazione di un documento da mandare al governo e con il quale chiedere un maggior impegno a favore delle minoranze linguistiche. «E' un incontro particolarmente importante quello che abbiamo organizzato in Valle Strona perché Campello Monti rappresenta ancora un'isola culturale walser», dice Rolando Balestroni dell'organizzazione - per noi sarà anche un'opportunità per far conoscere il nostro territorio a quanti arrivano dal Nord Italia».

**«Tradizioni da salvare»**  
In Piemonte e Valle d'Aosta sono sette i comuni di origine walser, mentre i Cimbri sono rappresentati al convegno da otto comuni del Trentino Alto Adige e del Veneto e i Mocheni da un paese del Trentino. «Siamo chiamati ad approvare un documento col quale chiediamo al governo due cose - aggiunge il coordinatore Max Pachner - nel rispetto della legge del 1999 un maggior impegno finanziario, portando gli attuali due milioni di euro ad almeno 10 per le minoranze linguistiche; poi come previsto dalla legge, ci sia la possibilità di insegnare queste lingue nelle scuole. Si deve salvaguardare una ricchezza per l'intera comunità salvando il passato e costruendo il futuro».

Campello Monti è una delle «isole walser» del Vco

**Cannobio**  
L'alpinista Lunger  
stasera al Nuovo

 Tamara Lunger è alpinista da record: a 29 anni ha un curriculum alpinistico che le è valso il soprannome di «donna degli Ottomila» per le salite sulla catena dell'Himalaya. L'altoatesina è ospite oggi alle 21 in teatro Nuovo a Cannobio di una serata organizzata dal volontariato del soccorso alpino della stazione Valgrande. Tamara Lunger è stata la seconda donna italiana a toccare la vetta del K2 e ha raggiunto le cime più alte della terra senza ossigeno. Le offerte che saranno raccolte questa sera serviranno a finanziare i lavori di manutenzione al «Baitin del pastore» bivacco Giorgio Ielmoni del monte Limidario. B.A.U.

NEL VCO SI È TENUTO L'INCONTRO DEI GRUPPI DI ORIGINE GERMANICA

# Le minoranze linguistiche vogliono entrare in classe

VINCENZO AMATO  
VALSTRONA (VERBANIA)

Un'ora di lezione al giorno per non dimenticare la lingua walser. Ma anche l'antica lingua dei cimbri e quella dei mocheni. Tutte di origine germanica.

Lo hanno chiesto ieri i rappresentanti delle «isole linguistiche e storiche germaniche in Italia» all'annuale assemblea che questa volta si è tenuta a Forno, l'ultimo paese abitato della valle Strona, in provincia del Verbano Cusio Ossola. Presenti ai lavori anche le «isole» linguistiche walser piemontesi e valdostane di Campello Monti, Formazza, Macugnaga, Carcoforo, Alagna, Rimella, Gressoney e Issime. Una trentina in tutto i rappresentanti delle realtà linguistiche germaniche per quindici comuni e oltre ventimila abitanti. «Il nostro compito è studiare, preservare e tutelare la lingua, la cultura e la storia che ci appartiene - afferma Massimiliano Pachner di Sappada, presidente del comitato - abbiamo chiesto al Governo di aumentare lo stanziamento a favore delle minoranze linguistiche nazionali. Parlo non solo di walser, cimbri, mocheni, ma anche del sardo, del greco e al-



Bambine in costume walser con il Lago d'Orta come sfondo

al giorno. Stessa cosa per cimbri e mocheni». Nulla di eccezionale per la verità. L'insegnamento delle parlate delle minoranze è previsto dalla legge 482 del 1999 e contemplato dalla Costituzione che tutela le dodici lingue minoritarie presenti in Italia.

«Per dare applicazione alla Costituzione ci sono voluti 50 anni - aggiunge Rolando Balestroni, walser di Campello Monti e organizzatore dell'as-

no fretta. Nel documento si chiede anche di entrare a far parte del comitato tecnico nazionale per illustrare progetti e programmi. «Ci è stato promesso un maggior stanziamento di fondi - prosegue Pachner -, inoltre chiediamo maggiore tutela alle minoranze e l'insegnamento della lingua nelle scuole dei nostri paesi. Si tratta di un arricchimento per i ragazzi: si salvano cultura, civiltà e si mettono le ra-

## Hanno detto



Chiediamo un'ora di lezione al giorno nelle scuole primarie per salvare la storia

**Massimiliano Pachner**

È di Sappada e presiede il comitato delle valli



La Costituzione è chiara, non si perda altro tempo nell'applicare la legge